
Martin Parr, un fotografo corrosivo

Postato da PipPap - 2021/08/05 14:04

Martin Parr – In edicola dal 5 agosto, €, 15

Non ho mai compreso adeguatamente le ragioni che sottostanno alle scelte dei fotografi che poi finiscono nelle pubblicazioni proposte in edicola.

Che si debba trattare di grandi fotografi è indubbio. Se non hai una notorietà più che collaudata, in edicola non passi. Ma la fama, da sola, non basta a giustificare quella scelta piuttosto che quell'altra, sicché alla fine abbiamo visto fotografi accreditati nel mondo delle dispense editoriali solo perché appartenenti tutti ad un'agenzia, o perché utili per costruire, indirettamente, un percorso interno alla vicenda fotografica.

La scelta de "I Visionari" di Repubblica si è allontanata, per un pochino, dalle superiori e misteriose logiche dando spazio a nuove proposte degne di essere studiate e ricordate,

L'appuntamento del mese di agosto è una di queste occasioni poiché propone un fotografo britannico, mio coetaneo, MARTIN PARR, che pur avendo tutti i requisiti (grande agenzia, premi internazionali, foto divenute icone) per navigare tra giornali e riviste, si offre alla nostra attenzione con un linguaggio fotografico assolutamente semplice, quasi elementare.

Stavolta, alla semplicità del linguaggio corrisponde anche la semplicità delle sue scelte tematiche caratterizzate non dalla mancanza di una loro importanza, anzi, ma dal contrassegno di un leggero, costante, tocco di ironia.

Sua peculiarità è il colore assai spesso saturo, brillante, pronto a documentare, ad introdurci in un racconto dove la realtà contemporanea è narrata anche nei suoi risvolti grotteschi, talvolta anche drammatici, ma sempre partendo dal "particolare" che spiega le ragioni, poi, del disagio, del malessere, della nausea. Eppure la rappresentazione proposta è quella che tutti condividiamo, ma il divin dono dell'ironia trasforma la sequenza fotografica da lui immaginata in un frammento della "commedia umana" di cui siamo anche protagonisti.

Martin Parr, recentemente travolto dal caso Butturini, e quindi dall'accusa ridicola di essere stato, senza colpa alcuna, un razzista, è alla base di tutti i nostri crac finanziari. I collezionisti di libri fotografici, come il sottoscritto, per seguire le indicazioni suggerite nei suoi tre volumi - che tutti noi consideriamo quasi una Bibbia oltre che una - "Guida all'acquisto" ci siamo indebitati alquanto nel desiderio di scoprire un eroe ancora nel mondo dei fotogrammi. Confessiamo, però, che tutto questo ci ha provocato tanta gioia.

Gioia come quella provata da un nostro (non ricordo chi) Francesco che ha visto premiata una sua fotografia proprio dal nostro fotografo.

Incidentalmente ricordiamo che Martin Parr, membro Magnum, è stato tra i pochi a resistere alle critiche del papa Cartier Bresson.

=====